



Istituzione Biblioteca Città di Arezzo Provvedimento

Classificazione: IV - 20110000001

Arezzo, 06/07/2022

Provvedimento n. 31

OGGETTO: INCARICO DI PRESTAZIONE D'OPERA PROFESSIONALE IN MATERIA CONTABILE DI BILANCIO - ANNUALITA' 2022.

Il Direttore

Premesso che dal 1/1/2014 il Comune di Arezzo e le sue Istituzioni, hanno aderito alla sperimentazione del regime di contabilità in vista dell'armonizzazione dei bilanci pubblici a norma del D.L. 102/2013 e che quindi a decorrere dall'esercizio 2014 è stata implementata la contabilità pubblica armonizzata anche nell'istituzione Biblioteca Città di Arezzo;

Dato atto che tale processo ha comportato un notevole lavoro di realizzazione della nuova struttura di bilancio e di contabilità, nonché di riorganizzazione interna delle mansioni, in quanto buona parte delle mansioni dapprima esternalizzate, sono state reinternalizzate;

Richiamata la delibera n.34 del 22/12/2021 del CdA della Biblioteca con la quale è stato adottato il Bilancio di Previsione Finanziario dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo per il triennio 2022/2024, nell'ambito del quale è stato confermato l'indirizzo di esternalizzare, mediante incarico professionale specialistico allo studio commerciale di riferimento, alcune funzionalità di carattere amministrativo-fiscale (capitolo n.120 missione/programma 01/03);

Considerato che, per ragioni di opportunità, il sistema informatico dell'Istituzione Biblioteca è stato uniformato a quello in uso presso il Comune di Arezzo, se pur creando una sezione dedicata all'Istituzione Biblioteca;

Considerate altresì le ulteriori valutazioni riguardo all'opportunità di gestire internamente l'operatività connessa alla tenuta del registro dei beni ammortizzabili, nonché al calcolo delle quote di ammortamento da imputare a ciascun esercizio in sede di redazione del Rendiconto annuale, in modo tale da limitare l'operatività esternalizzata e conseguire risparmi di spesa;

Riscontrato tuttavia che vi sono attività per le quali si rende necessaria l'esternalizzazione ad uno studio commerciale esterno, in particolare: l'elaborazione e la trasmissione telematica delle dichiarazioni annuali (IRAP, mod.770), l'elaborazione e la

trasmissione telematica di Certificazioni Uniche in caso di applicazione di ritenute in qualità di sostituto d'imposta ad esclusione di quelle afferenti al personale dipendente, trasmissione del Rendiconto annuale alla Camera di Commercio dell'Industria Artigianato e Agricoltura – CCIAA del territorio di riferimento ai sensi dell'art.114 c.5-bis del TUEL;

Riscontrato che il direttore del Servizio Personale con sua nota prot 49421 del 6/04/2022 ha dichiarato che il direttore del Servizio Finanziario, con nota prot. n. 44434 del 29 marzo u.s. cui si rimanda per le specifiche motivazioni, in merito all'istanza del direttore dell'Ufficio per le Politiche Culturali e turistiche del Comune di Arezzo, volta a valutare la presenza nell'organico del Comune di Arezzo di profili professionali adeguati per l'adempimento delle mansioni sopra descritte, ha comunicato che attualmente il Servizio Finanziario non ha la possibilità di assegnare alcuno dei propri addetti ad altre attività o ulteriori mansioni;

Valutato l'utilizzo di risorse esterne professionali una valida soluzione organizzativa, che consentirebbe, con maggiore economicità, di supportare la gestione amministrativa di specifiche scadenze fiscali, in considerazione altresì della continua evoluzione della normativa;

Ritenuto perciò opportuno avvalersi di uno studio commerciale esterno finalizzato ad avere:

- un supporto operativo per lo svolgimento di alcuni adempimenti fiscali obbligatori, con particolare riferimento alle procedure di assistenza alla compilazione ed all'inoltro delle dichiarazioni fiscali dell'Istituzione;
- un supporto operativo per la gestione dei rapporti con la CCIAA, alla luce dell'art. 114 c.5-bis TUEL novellato dalla Legge 147/2013;

Considerato che lo studio commerciale del Dott. Luguguanì, sia un valido supporto tenuto conto in particolare delle specifiche competenze professionali maturate nel tempo, e quindi per la conoscenza delle peculiarità proprie dell'Istituzione Biblioteca;

Precisato altresì che di volta in volta, per gli esercizi futuri, verrà presa in considerazione l'opportunità di esternalizzare alcune funzionalità di tipo amministrativo-tributario, valutandone nel contempo la forma più idonea;

Ricordato quindi che l'individuazione della professionalità suddetta si basa sulle seguenti discipline, disposizioni e norme vigenti:

1. art. 7, comma 6 del D.Lgs 165/2001 il quale prevede che per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti:
 - a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
 - b) l'amministrazione deve aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
 - c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
 - d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.
2. Art. 3 comma 55 della legge n.244/2007 che stabilisce che “gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, Dlgs 267/2000 (articolo così modificato dall'art. 46 DL n.112/2008, convertito nella legge n.133/2008) e in base a questo articolo le

attività istituzionali per le quali è stato necessario procedere all'affidamento dell'incarico, risultano inquadrare, in virtù dell'art.3 c.55 della Legge n.244/2007, nell'ambito degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione della Biblioteca espressi mediante l'approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024;

3. Art. 3 comma 56 della legge n.244/2007 del 24.12.2007 che stabilisce che con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sono fissati i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. Il limite massimo di spesa annua è fissato nel bilancio preventivo (articolo così modificato dall'art. 46 DL n.112/2008, convertito nella legge n.133/2008) e tale limite si intende rispettato per quanto riguarda l'anno 2022, con riferimento alla programmazione elaborata;
4. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di attività che debbono essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D.Lgs. n.276/2003, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore (articolo n.6 del D.Lgs.n.165/2001 così modificato dall'art. 46 DL n.112/2008 convertito nella legge n.133/2008 e dall'art. 22 della legge n.69/2009);

Visto inoltre di quanto stabilito dall'art.3 c.54 della legge n.244/2007, nonché dall'art.15 del D.Lgs.n.33/2013 in materia di trasparenza, e in linea con l'art.12 del regolamento comunale per l'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo, che si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente del nominativo dell'incaricato, dell'oggetto dell'incarico e del corrispettivo della prestazione;

Dato atto che il presente incarico professionale rappresenta una prestazione di servizio finalizzata all'assolvimento di adempimenti connessi alla realizzazione di determinati obiettivi e progetti dell'Istituzione e che pertanto non si configurano come incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui ai commi 11 e 42 della legge 30 dicembre 2004 n.311;

Riscontrato il possesso di adeguati requisiti tecnico-professionali, da parte dello Studio Commerciale dott. Franco Lugugnani di Arezzo, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti di Arezzo, al fine dello svolgimento di una prestazione d'opera professionale in materia di gestione contabile e di bilancio;

Dato atto, vista la dichiarazione sottoscritta dal dott. Lugugnani in data 06/07/2022 (prot. n.533/2022 IV 1), che non sussistono cause di incompatibilità o conflitto di interesse per il presente incarico;

Preso atto che, a seguito di specifica richiesta di questa Direzione, il Dott. Franco Lugugnani ha quantificato l'impegno in complessivi € 1.250,00 lordi annui onnicomprensivi, per l'annualità 2022 (prot.530/2022);

Considerato che nello specifico le funzioni da svolgere includono:

- trasmissione annuale alla CCIAA – Camera di Commercio dell'Industria Artigianato e Agricoltura, come soggetto intermediario, del Bilancio Consuntivo dell'Istituzione;
- predisposizione delle dichiarazioni dovute ai fini fiscali e invio telematico delle medesime entro il relativo termine (Mod.770 – Mod.Unico – Certificazioni Unica per incarichi/contributi a soggetti esterni);

- gli eventuali adempimenti di carattere contabile o fiscale, non espressamente elencati, che risultino necessari e finalizzati al corretto svolgimento dell'attività in oggetto;

Rilevata la proporzionalità\congruità del corrispettivo suddetto, rispetto all'attività oggetto dell'incarico e all'utilità conseguita dall'Istituzione;

Riscontrata la propria competenza in base al TUEL, emanato con D.Lgs.n.267/2000 nonché all'incarico di direzione conferito con Decreto Sindacale n.44 del 1/5/2021;

DETERMINA

di affidare, per l'esercizio 2022, fino all'approvazione del relativo rendiconto consuntivo, allo Studio Commerciale dr. Franco Lugugnani di Arezzo P.I. 01366370516, l'incarico di prestazione d'opera professionale in materia di gestione contabile e di bilancio per l'annualità 2022, per le motivazioni richiamate in premessa, al fine di garantire continuità nella gestione di aspetti fiscalmente rilevanti e particolarmente significativi per il buon andamento dell'organizzazione contabile-amministrativa dell'Istituzione;

di dare atto che:

- la spesa complessiva, prevista per l'annualità 2022, nella misura di €1.250,00 (comprensivi di onorario, cassa nazionale previdenziale ed imposta di bollo), viene impegnata al capitolo di bilancio 120, con esigibilità nell'esercizio 2022, impegno n.107/2022;
- il presente incarico rappresenta una prestazione di servizio finalizzata all'assolvimento di adempimenti tecnici connessi alla realizzazione di determinati obiettivi e progetti dell'Istituzione e che pertanto non si configurano come incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui ai commi 11 e 42 della legge 30 dicembre 2004 n.311;

di dare atto infine che si procederà alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, il nominativo dell'incaricato, dell'oggetto dell'incarico e del corrispettivo della prestazione, secondo quanto stabilito dall'art.3 comma 54 della legge n.244/2007, dall'art.15 del D.Lgs.n.33/2013 in materia di trasparenza, e in linea con le disposizioni di cui all'art.12 del regolamento comunale per l'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo.

di dare atto che il responsabile unico del procedimento è l'avv. Alfonso Pisacane

Si dà atto che un esemplare del presente provvedimento è conservato nella raccolta degli atti ufficiali dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, previa pubblicazione all'Albo Pretorio.



Il Direttore
Avv. Alfonso Pisacane

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005;sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Ai sensi dell'art.3, comma 4, della Legge 7.8.1990 n.241, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Toscana o, in alternativa, ricorso straordinario al presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica.

